



LICEO STATALE "DOMENICO BERTI"
Via Duchessa Jolanda 27 bis - 10138 TORINO
☎ 011.4472684
www.liceoberti.edu.it
E-mail: TOPM120004@istruzione.it



Rete delle scuole piemontesi per la Didattica della Shoah attività per le scuole a.s. 2023-2024

2 ottobre 1944

La Marcia Laras è «memoria
dinamica che si muove e va
verso il futuro»

Marcia Laras

Per-Correre la Shoah

sui passi di Giuseppe Laras

bambino

Torino, lunedì 2 ottobre 2023

Care colleghe e cari colleghi insegnanti,

la Rete delle scuole piemontesi per la didattica della Shoah

ripropone, a distanza di un anno dal primo tentativo, l'iniziativa di una marcia che nella mattinata di lunedì 2 ottobre 2023 attraverserà le strade della città di Torino per far rivivere a studentesse e studenti il lungo e penoso percorso che un bimbo di nove anni, Giuseppe Laras, dovette affrontare per sfuggire alla cattura da parte di sgherri italiani e raggiungere la casa amica che gli era stata indicata dalla madre.

Con il rinnovato patrocinio del **Comune di Torino**, con cui è stato attivato un tavolo di lavoro da parecchi mesi a questa parte, intendiamo far sfilare le classi in un corteo unitario, supportato dalla Polizia locale, dal quartiere San Salvario percorrendo poi via Roma e via Garibaldi fino a piazza Barcellona, nel quartiere San Donato, attraverso un itinerario di lunghezza simile e parallelo a quello realmente percorso dal piccolo Laras.

Per ragioni di opportunità dettate dai nostri interlocutori istituzionali, le iscrizioni alla marcia sono aperte alle classi della scuola primaria (a partire dalla terza) e a tutte le classi delle scuole secondarie di I e II grado.

Proponiamo quindi a bambine e bambini, a ragazze e ragazzi delle nostre classi di percorrere **quattro chilometri** tra San Salvario e San Donato, su un tragitto analogo a quello affrontato dal piccolo Giuseppe, per entrare ancora più intimamente in quella vicenda, per sentirla cioè con il corpo, per immaginarla e viverla nel suo momento cruciale.

Orario:

- h. 09:00-09:30 raccolta presso il luogo di partenza (presumibilmente l'area pedonale di c.so Marconi)
- h. 09:30-10:00 saluti e avvio della marcia
- h. 10:20 circa: sosta in piazza CLN di fronte all'ex Albergo Nazionale, allora sede del comando torinese della Gestapo, con un momento di riflessione e di approfondimento storico
- h. 10:30-11:45 continuazione della marcia attraverso la città (secondo le indicazioni della mappa qui di seguito riportata)
- h. 11:45-12:45 momento conclusivo: accoglienza e commemorazione (area mercatale di Piazza Barcellona)



Un atto della Shoah a Torino: la storia di Giuseppe Laras e della sua famiglia

Dal novembre del 2021 la Rete ha individuato nella testimonianza di Giuseppe Laras¹ una vicenda storica, avvenuta sul territorio piemontese, assolutamente esemplificativa sia di molti aspetti nodali della persecuzione antiebraica di matrice nazifascista nell'Europa della Seconda guerra mondiale, sia delle conseguenze e ritorsioni da essa indotte nella vita individuale dei sopravvissuti e delle loro famiglie: questa storia permette di affrontare i temi della delazione e della cattura, facendo luce al tempo stesso sulle strategie di nascondimento e di sopravvivenza messe in atto dai perseguitati. Inoltre consente di comprendere le parabole esistenziali dei sopravvissuti, in maniera tanto più significativa, considerando che Giuseppe Laras (Torino, 1935 - Milano, 2017) divenne uno dei Rabbini italiani più autorevoli del Dopoguerra.

Laras costituì un punto di riferimento per l'ebraismo italiano e internazionale - non trascurabile il suo incoraggiamento, in qualità di Rabbino Capo di Milano, alla Senatrice Liliana Segre nell'avvio dell'istituzione del Memoriale della Shoah del Binario 21 della Stazione Centrale - e fu iniziatore di una delle più profonde esperienze di dialogo con il mondo cristiano attraverso l'incontro con il Vescovo Carlo Maria Martini, nel ventennio in cui entrambi furono alla guida delle rispettive Comunità.

Per approfondire le vicende qui brevemente esposte, rimandiamo al [dossier](#) con apparati didattici realizzato per l'a.s. 2022/2023 per promuovere l'iniziativa

Le nostre attività attorno a questa vicenda hanno portato a un primo e importante risultato tangibile, cioè alla ricezione della storia della famiglia di Giuseppe - in particolare della madre, Gina Sbrana, e della nonna materna, Nella Della Rocca - da parte del Museo di Uso della Resistenza, partner scientifico del Comune di Torino nel progetto delle Pietre d'inciampo: il 13 gennaio scorso Gunter Demnig ha posato sul marciapiede di fronte a via Madama Cristina 18 le [Stolpersteine](#) in ricordo delle due donne.



¹ cfr. *Correre via mentre arrestano la mamma e la nonna in Salversi. Gli ebrei d'Italia sfuggiti alla Shoah. 1943-1945* di Liliana Picciotto, Einaudi, 2017, pp. 375-9. Abbiamo avuto modo di approfondire le implicazioni di questa storia con il Prof. Bruno Maida il 3 ottobre scorso e con la stessa Prof.ssa Liliana Picciotto a marzo negli incontri di approfondimento per studentesse, studenti e docenti voluti dalla Rete. Un importante contributo alla conoscenza del pensiero di Rav Laras e della sua statura umana ci è stato regalato in entrambi gli incontri dagli interventi di Vittorio Robiati Bendaud, studioso del pensiero ebraico e saggista, fin dalla giovinezza discepolo del Rav e coordinatore del Tribunale Rabbinico del Centro-Nord Italia, voluto a suo tempo dal suo Maestro.

Con questo invito ci auguriamo di suscitare nuovamente interesse nelle e nei docenti delle scuole e raccogliere adesioni per la Marcia del 2 ottobre da parte di docenti degli Istituti Comprensivi e Istituti di Istruzione Superiore del Piemonte e chiediamo di proporre la 'Marcia Laras' nei Collegi Docenti di 1ne anno o dell'avvio dell'anno scolastico 2023/24.

Qualora foste interessati a partecipare con le vostre classi, vi chiediamo di compilare **il modulo di preadesione**

<https://forms.gle/dNCADJU1ykTkhHF18>

che pur non essendo per voi vincolante, ci permetterà di interloquire in modo più efficace con le autorità comunali.

Per la gestione in sicurezza del corteo e dell'accesso all'area d'arrivo, il numero dei partecipanti è limitato a **circa quaranta-cinquanta classi**.

Per ogni ulteriore informazione, ci si può rivolgere a retedidatticashoah@liceoberti.it

Nella prima quindicina di settembre sarà richiesta l'adesione definitiva con i numeri effettivi di studentesse e studenti.

Cordiali saluti

«Ricordare vuol dire attualizzare il passato e lo si può fare con diversi intenti. Si può cercare di attualizzare il passato per odiare, ma si può anche attualizzare il passato per costruire. E io credo che sia questo il senso della memoria: sarebbe ben poca cosa, non sarebbe gratificante, non ci lascerebbe niente. Ci distruggerebbe ulteriormente. Quindi il discorso del mantenimento della memoria è un discorso molto difficile. Bisogna ricordare per fare in modo che quelle condizioni che esistevano settant'anni fa non si ripresentino e quindi non accadano più quelle cose brutte che sono accadute. È un impegno, una memoria dinamica, non statica, che si muove e va verso il futuro».

Rav Giuseppe Laras z"l